



Società di
Committenza
Regionale

Egr. Sig.
CAUCINO PIERO
FRAZIONE ROBIOLIO N 119
13835 VALDILANA (BI)

OGGETTO: «S.R. 232 - “Panoramica Zegna”. Variante Cossato - Valle Mosso - Trivero. Tratto Cossato - Valle Mosso e Variante Canton Colombo - Mottalciata (Cod. 007BI01)» - Tratto Cossato Valle Mosso. CUP F11B02000310002”.

Notifica avviso di deposito della Determinazione delle indennità definitive di esproprio (Prot. Provincia di Biella n. 0000688 del 12/01/2024).

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell’Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall’art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”);
- con deliberazione della Giunta regionale n. 66-12028 del 15 marzo 2004, è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio sulle particelle catastali individuate nel progetto definitivo denominato “S.R. 232 Panoramica Zegna – Variante di Cossato – Valle Mosso – Trivero – Tratto Cossato Valle Mosso. Tronco Il lotto 3”;
- con deliberazione del Comitato Direttivo di ARES Piemonte n. 19 del 30 marzo 2004 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell’opera;
- con disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 3 febbraio 2009, è stato prorogato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell’intervento a tutto il 30 marzo 2011;
- con Decreto di occupazione d’urgenza n. 2 del 28 giugno 2004, emanato dal Direttore Generale di ARES Piemonte, è stata disposta l’occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio;
- il suddetto Decreto è stato portato a completa esecuzione nei giorni tra il 07 ed il 24 settembre 2004, come risulta dalla redazione dei relativi appositi verbali, mediante immissione in possesso in via d’urgenza degli immobili interessati dalla realizzazione dell’opera in oggetto, ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto a trasmettere ad ogni avente titolo l’offerta dell’indennità di esproprio determinata in via provvisoria;
- con Decreto di esproprio n. 28 del 19 maggio 2015, il Responsabile Funzione Infrastrutture di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A., ha decretato l’esproprio dei beni immobili occorrenti alla realizzazione dell’opera in oggetto;
- S.C.R. Piemonte S.p.A., in qualità di Autorità espropriante ha provveduto a formare l’elenco dei proprietari che non hanno concordato la determinazione delle indennità offerte in via provvisoria;

- con nota prot. n. 7191 del 27 settembre 2023, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto, relativamente al sopra menzionato elenco, a richiedere alla competente Commissione Provinciale Espropri la determinazione delle indennità definitive di esproprio;

SI AVVISA:

- che è depositata presso la scrivente Autorità espropriante, la Determinazione della Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Biella, assunta nella seduta dell'11 gennaio 2024 - Comunicazione Prot. Provincia di Biella n. 0000688 del 12/01/2024 - (Prot. SCR n. 226 del 15/01/2024), relativa all'intervento indicato in oggetto;
- che **entro 30 (trenta) giorni** dal ricevimento del presente avviso è possibile prendere visione ed estrarre copia della suddetta comunicazione;
- che alla presente viene allegato, in riferimento all'immobile/agli immobili di Sua proprietà interessato/i dall'intervento in oggetto, il "RIEPILOGATIVO DELLE SOMME COMPUTATE A SALDO IN VIA DEFINITIVA", calcolate sulla base delle superfici definite con il frazionamento e secondo quanto deliberato dalla Commissione Provinciale Espropri;
- che qualora la S.V. intenda condividere l'indennità definitiva determinata dalla Commissione Provinciale Espropri, l'erogazione avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente che verrà indicato sull'allegato modulo di accettazione, che si prega di restituire entro e **non oltre 30 (trenta) giorni** dal ricevimento della presente, debitamente compilato e sottoscritto, a **S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi, 10 – 10125 Torino**, unitamente alla documentazione richiesta;

INFORMANDO ESPRESSAMENTE:

- che **l'effettiva sottoscrizione del modulo debitamente compilato per i dati relativi all'accredito e la trasmissione dello stesso a S.C.R. Piemonte S.p.A.**, unitamente alla documentazione richiesta, costituiscono condizione per poter ottenere l'erogazione;
- che in caso di mancato riscontro alla presente o di non accettazione di quanto offerto, questa Società provvederà senz'altro al deposito dell'indennità definitiva di esproprio presso la Cassa Depositi e Prestiti, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Per eventuali chiarimenti si può far riferimento al Geom. Nicholas PANTUSA (tel. 011.65.48.360) oppure al Geom. Giuseppe ANZELMO (tel. 011.65.48.366) o inviare e-mail all'indirizzo espropri@scr.piemonte.it, ovvero tramite PEC all'indirizzo espropri@cert.scr.piemonte.it;

Distintamente.

Si allega l'informativa ai sensi del regolamento UE n. 679/2016

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Geom. Nicholas PANTUSA

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate)

GA





Società di
Committenza
Regionale

Spett.le
S.C.R. Piemonte S.p.A.
Corso Marconi, n. 10
10125 TORINO
Ufficio Espropri

**ACCETTAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO E/O DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA
COMPUTATE A SALDO IN VIA DEFINITIVA**

(Artt. 20, 21, 22 e 22 bis, 49 e 50 del D.P.R. 327 e s.m.i - Artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000)

"S.R. 232 - "Panoramica Zegna". Variante Cossato - Valle Mosso - Trivero. Tratto Cossato - Valle Mosso e Variante Canton Colombo - Mottalciata" (Cod. 007BI01) CUP F11B02000310002

Tratto Cossato Valle Mosso

Il/La sottoscritto/a – ragione sociale _____

nato/a _____, il _____, C.F. o P.IVA _____

residente/con sede in _____ via _____,

rappresentata da _____, nato/a _____,

il _____, Cod. fiscale _____ tel. _____, fax: _____,

e-mail _____, PEC _____,

proprietario o affittuario (voce "**Titolo**" dell'allegata/e tabella/e "**Riepilogativo delle somme computate a saldo in via definitiva**"), sulla base degli atti depositati presso l'Ufficio Espropri, secondo la specifica quota (evidenziata alla voce "**Quota**" della/e summenzionata/e tabella/e), degli immobili ivi indicati,

iscritto negli elenchi dei coltivatori diretti, come attestato dall'I.N.P.S. di _____, mediante certificato che in copia allega alla presente, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta _____, C.F. o P.IVA _____, con sede in _____ (____), via _____.

Proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale.

(Da compilare solo nel caso di coltivatore diretto/imprenditore agricolo)

DICHIARA

di accettare in modo incondizionato ed irrevocabile, per sé, suoi successori ed aventi causa, con riferimento agli indennizzi tutti riportati negli allegati "Riepilogativo delle somme computate a saldo in via definitiva" da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente modulo di accettazione e più precisamente:

- le indennità dovute a titolo di esproprio, determinate secondo quanto previsto dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con le dovute indennità aggiuntive, calcolate sulla base della superficie effettivamente espropriata desunta dal frazionamento, che

ESPROPRI - S.C.R. Piemonte S.p.A
Corso Marconi 10 - 10125 Torino

Telefono | 39 011 6548360 - 366
Mail | espropri@scr.piemonte.it
espropri@cert.scr.piemonte.it
Web | www.scr.piemonte.it

Codice fiscale partita IVA
09740180014



Cap. soc. € 1.120.000,00 i.v. | Rea della CCIAA di Torino n. 1077627
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Piemonte

saranno corrisposte da S.C.R. Piemonte S.p.A. nella loro totalità, previa accettazione da effettuarsi mediante compilazione, sottoscrizione e trasmissione a S.C.R. Piemonte S.p.A. di una delle copie a Sue mani del presente modulo;

- il risarcimento dei danni tutti (se dovuti, alla voce “**Oneri vari**” e salvo quanto diversamente indicato in “**Note Varie**”) da erogarsi per l’intero importo, unitamente alle possibili ulteriori indennità dovute a titolo di occupazione temporanea, eventualmente imputabili a S.C.R. Piemonte S.p.A. e derivanti in modo diretto od indiretto dall’esecuzione e dall’esercizio dell’opera in oggetto. Il sottoscritto rinuncia sin d’ora per sé, suoi successori ed aventi causa, a porre qualsivoglia futuro diritto od ulteriore rivalsa in merito a carico dell’Autorità espropriante.

Il sottoscritto DICHIARA inoltre di prendere atto:

- che le indennità offerte sono state determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri in funzione della coltura effettivamente riscontrata alla data di avvio del procedimento volto alla dichiarazione di Pubblica Utilità nonché (relativamente agli “**oneri**”) di quanto riscontrato durante la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, ed in ogni caso in osservanza di quanto stabilito in merito dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- che le superfici indicate sono state desunte mediante apposito frazionamento catastale, ad opera ultimata ed occupazione certa, redatto a cura e spese di S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- che unitamente alle rimanenti voci previste nel/nei “**Riepilogativo delle somme computate a saldo in via definitiva**”, verranno erogate, ove previste, le indennità di occupazione di cui agli artt. 22 bis, 49 e 50 del T.U. Espropri (per ogni anno o frazione di esso 1/12 di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio) rapportate all’effettivo periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso (e contestuale stato di consistenza) e quelle indicate con le voci “**Data fine Occ. ex art. 22 bis**” e “**Data presunta fine Occ. ex art. 49**”.
- per il caso di pagamento in ragione dei propri diritti di proprietà, consapevole delle sanzioni contemplate all’art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), l’intestatario o cointestatario del conto corrente riconferma, alla data di emanazione del decreto di esproprio, formalmente, la piena ed esclusiva proprietà, secondo le quote individuate negli atti depositati presso la S.C.R. Piemonte S.p.A., di tutti gli immobili per i quali risulta in corso di pagamento il saldo, dettagliati nel riepilogativo allegato alla presente, dichiarandoli (alla suddetta data di emanazione del Decreto di esproprio) liberi da ipoteche, da altre trascrizioni pregiudizievoli, arretrati di imposta, oltre che da eventuali servitù non apparenti, vincoli ed altri gravami di ogni genere e natura. Il sottoscritto conferma e dichiara, poi, che non gli è stato notificato od altrimenti comunicato alcun atto avente ad oggetto pretese di alcun genere relative agli stessi succitati beni.



DOCUMENTI EVENTUALMENTE RICHIESTI PER POTER PROCEDERE ALL'EROGAZIONE DELLE SOMME SPETTANTI:

- Copia fotostatica di un documento di identità (fronte/retro);
- Copia fotostatica del codice fiscale;
- Eventuale attestazione dello stato di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale;
- Documentazione che attesti il potere di firma (nel caso di persona giuridica);
- Copia Tutela rilasciata dal Giudice tutelare in caso di proprietario minorenni o interdetto;
- Documentazione comprovante la conduzione del terreno (se coltivatore diretto
- Documento contabile (ove soggetto a fatturazione) da emettere, su formale richiesta dell'Autorità espropriante, successivamente alla trasmissione della presente accettazione;
- Copia di documentazione che attesti la proprietà del bene (Atto di compravendita, Dichiarazione di Successione, Atto di Divisione, Altro)*.

***N.B. La visura catastale non ha valore probatorio.**





ANNULLATO





Società di
Committenza
Regionale

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016, in tema di protezione dei dati personali, S.C.R. Piemonte S.p.A. La informa che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016.

1. IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è S.C.R. Piemonte S.p.A., con sede in Torino, Corso Marconi n. 10, nella persona del legale rappresentante pro tempore, che Lei potrà contattare ai seguenti riferimenti: telefono: 011.6548300 – e-mail: presidenza@scr.piemonte.it – PEC: presidenza@cert.scr.piemonte.it.

2. IL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Potrà altresì contattare il Responsabile per la protezione dei dati personali al seguente indirizzo e-mail: rpd@scr.piemonte.it.

3. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento viene effettuato con finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e/o per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), in relazione alle seguenti attività:

- redigere, con l'ausilio di professionisti, il progetto dell'opera di interesse pubblico da realizzarsi sui terreni di espropriare, occupare od asservire;
 - quantificare le indennità spettanti;
 - invitare i soggetti interessati dal procedimento espropriativo a presenziare alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso;
 - inviare ai soggetti le offerte d'indennizzo per il pregiudizio subito;
 - liquidare le indennità;
 - adottare il decreto di occupazione e il decreto di espropriazione;
 - adempiere agli obblighi di tipo fiscale e di natura amministrativo-contabile;
 - effettuare analisi statistiche;
- nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare S.C.R. Piemonte S.p.A. in qualità di Autorità espropriante.

4. COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali potranno essere comunicati per le finalità di cui al punto 3 a collaboratori esterni e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati ai quali la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità sopra indicate.

I Suoi dati personali raccolti, nei limiti di quanto previsto dalla legge, potranno essere oggetto di diffusione mediante pubblico avviso (affissione all'albo pretorio dei comuni) e resi accessibili dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione espropriazioni, nonché pubblicati su uno o più quotidiani a diffusione nazionale/locale e sul sito informatico della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/>), ex art. 11 c. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il personale di S.C.R. Piemonte S.p.A., debitamente autorizzato al trattamento dei dati, potrà venire a conoscenza delle informazioni e dei dati comunicati. Gli stessi potranno essere trasmessi:

- agli studi tecnici esterni incaricati di svolgere in tutto o in parte le attività propedeutiche e/o successive all'adozione dei decreti o comunque correlate all'espletamento del procedimento espropriativo;
- agli istituti di credito incaricati alla liquidazione delle indennità;

- a tutti i soggetti pubblici o privati coinvolti nel procedimento (comuni, province, regione, imprese esecutrici, comproprietari, affittuari, usufruttuari, ecc...).

S.C.R. Piemonte S.p.A. potrà avvalersi, in qualità di responsabili del trattamento, di soggetti privati che tratteranno i dati per conto della Società, per attività strumentali al perseguimento delle finalità sopra specificate.

5. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi extra UE.

6. CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 anni dalla conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o interessi legittimi del soggetto espropriato. Resta inteso che, in caso di contenzioso giudiziale o di apertura di un successivo procedimento amministrativo, i suoi dati verranno trattati per tutta la durata degli stessi, e fino all'esaurimento dei termini di legge.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento, lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali;
- chiedere l'accesso ai suoi dati personali e alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- ottenere la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la cancellazione dei suoi dati personali che la riguardano;
- ottenere la limitazione del trattamento dei suoi dati personali;
- richiedere e ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento al ricorrere di situazioni particolari che la riguardano;
- opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it) ovvero ricorso all'autorità giurisdizionale competente.

8. CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati richiesti non ha natura obbligatoria, se non nei casi previsti dalla legge. si ricorda, però, che la mancata, incompleta o errata compilazione dei moduli per la richiesta d'informazioni, non inciderà sull'avanzare della procedura espropriativa, ma potrebbe comportare la perdita o ritardata attribuzione di uno o più vantaggi economici previsti dall'iter espropriativo.

9. ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.





ANNULLATO



RELATA DI NOTIFICA:

A richiesta della S.C.R. Piemonte S.p.A., io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte d'appello di Torino ho notificato, in copia conforme all'originale, il suesposto Avviso di deposito della Determinazione definitiva dell'indennità di esproprio, relativamente all'intervento «S.R. 232 - "Panoramica Zegna". Variante Cossato - Valle Mosso - Trivero. Tratto Cossato - Valle Mosso e Variante Canton Colombo - Mottalciata (Cod. 007BI01)» - Tratto Cossato Valle Mosso. CUP F11B02000310002, unitamente al "Riepilogativo delle somme computate a saldo in via definitiva" e al relativo modulo di accettazione, nonché l'Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, al **Sig. CAUCINO PIERO**, nella sua residenza/sede in **FRAZIONE ROBIOLIO N 119**, nel Comune di **13835 VALDILANA (BI)**, ed ivi mediante consegna a mani di _____ (ovvero a mezzo del servizio postale)

_____ li _____

L'Ufficiale Giudiziario

